



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XIV

28.09.2016

TOP / POJ / ODG / TDR

A10h

Rev.1

IT

OL: DE

**ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO ALPINO VIRTUALE (VAO)
COME CENTRO PER LA RICERCA CLIMATICA NELLE ALPI**

A Relazione della Presidenza

B Proposta di decisione

A Relazione della Presidenza

Le Alpi sono una delle regioni climaticamente più sensibili del pianeta. Coerentemente con gli obiettivi della Convenzione delle Alpi e con le decisioni adottate in materia di protezione del clima, il 58° Comitato permanente riunitosi a Bolzano nel marzo 2015 ha appoggiato l'intento delle stazioni di ricerca d'alta quota di Germania, Francia, Italia, Austria, Svizzera e Slovenia di intensificare le cooperazioni internazionali già avviate per la creazione di un Osservatorio alpino virtuale (VAO) e di farne un centro della ricerca sul clima e l'ambiente ad alta quota nelle Alpi. Si intende in tal modo contribuire all'attuazione delle decisioni della COP21 di Parigi e del Piano d'azione sui cambiamenti climatici della Conferenza delle Alpi. Gli obiettivi del VAO sono già stati illustrati in dettaglio nelle successive sedute del Comitato permanente (PC59, PC60) a Berchtesgaden e a Innsbruck.

Un elemento cardine del VAO è la realizzazione del centro di analisi dati AlpEnDAC (Alpine Environment Data Analysis Center), un'infrastruttura informatica moderna e innovativa per la messa in rete degli istituti di ricerca partecipanti (osservatori, centri dati, centri di calcolo, ecc.), che può essere interfacciata anche con altri sistemi.

Il VAO si basa su accordi bilaterali di cooperazione stipulati dalla stazione di ricerca ambientale dello Schneefernerhaus | Zugspitze (UFS) con stazioni di ricerca d'alta quota situate nei paesi alpini e con altri partner europei che studiano massicci montuosi simili alle Alpi. I partner attuano progetti scientifici comuni finalizzati a una previsione più precisa e dettagliata degli effetti dei cambiamenti climatici nell'intera regione alpina e in altre regioni montuose con caratteristiche simili. Le attività di ricerca che fanno capo al VAO dovranno essere ulteriormente sviluppate nell'ambito di programmi di ricerca europei.

Attuali attività della Presidenza

Collaborazione con partner sloveni e francesi

Sulla base dei colloqui svolti il 31 maggio 2016 a Grenoble si sta attualmente lavorando a una convenzione volta a instaurare una stretta collaborazione scientifica fra la stazione di ricerca ambientale Schneefernerhaus | Zugspitze (UFS) e l'Observatoire des Sciences de l'Univers de Grenoble (OSUG), il quale assicurerà il coordinamento di vari istituti di ricerca e osservatori nelle Alpi francesi. La convenzione dovrebbe essere firmata nell'ottobre 2016.

Gli aspetti formali della cooperazione fra l'UFS e i partner sloveni nell'ambito del VAO sono stati esaminati durante un incontro tenutosi nel giugno 2016 presso il Consolato generale

della Slovenia a Monaco. Si è discusso in particolare delle modalità di inserimento di più partner sloveni in un accordo di cooperazione scientifica. Si prevede inoltre la stesura di un accordo politico quadro sulla cooperazione fra Slovenia e Baviera. Le dichiarazioni dovrebbero essere firmate con una tempistica il più vicina possibile alla Conferenza delle Alpi.

Istituzione di un comitato di pilotaggio dell'Osservatorio alpino virtuale

Su iniziativa del coordinatore scientifico dell'UFS è stato istituito un comitato di pilotaggio del VAO. Questo avrà il compito di concordare le future attività di ricerca e sviluppo, intensificare la collaborazione su temi di ricerca condivisi, richiedere per il VAO un sostegno continuativo da parte delle istituzioni nazionali ed europee e a fare del VAO una struttura di ricerca riconosciuta e apprezzata a livello internazionale.

L'incontro costitutivo del comitato di pilotaggio si è svolto l'8 settembre 2016 a Monaco presso il Ministero bavarese per l'ambiente e la tutela dei consumatori (v. verbale in allegato).

I rappresentanti dei seguenti osservatori d'alta quota e istituti di ricerca erano presenti:

- Austria – osservatorio meteorologico Hoher Sonnblick,
- Svizzera – stazione di ricerca d'alta quota Jungfrauoch Gornergrat, Università di Berna, Paul-Scherrer-Institut,
- Italia – Accademia Europea di Bolzano (EURAC),
- Francia – Observatoire des Sciences de l'Univers de Grenoble (OSUG),
- Slovenia – Servizio meteorologico, Università di Nova Gorica,
- Germania – stazione di ricerca ambientale dello Schneefernerhaus | Zugspitze (UFS) e rappresentanti dell'Alpine Environmental Data Analysis Center (AlpEnDaC),
- Georgia – Abastumani Astrophysical Observatory, partner associato.

I temi principali dell'incontro costitutivo sono stati:

- messa a punto di strategie per l'ulteriore sviluppo del VAO,
- definizione condivisa di progetti da proporre nell'ambito dei programmi UE esistenti (p. es. INTERREG, COST Action),
- utilizzo congiunto e potenziamento di AlpEnDAC,
- elaborazione di un programma di lavoro a medio e lungo termine per il VAO.

L'obiettivo generale nel lungo periodo è la costituzione di un'infrastruttura di ricerca internazionale che tenga conto delle specificità ed esigenze della regione alpina integrandosi nel contempo nei programmi di ricerca europei.

Lo stato di avanzamento della cooperazione tra i partner nella ricerca sul clima e l'ambiente alpino verrà illustrato in occasione del terzo simposio del VAO, che si terrà dal 27 al 31 marzo 2017 presso l'Accademia Europea (EURAC) di Bolzano.

Incontro con il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi

Il 12 luglio 2016 si è svolto presso il Ministero bavarese per l'ambiente e la tutela dei consumatori (StMUV) un incontro cui hanno partecipato esponenti dell'UFS e del ministero bavarese e la Vice-segretaria generale Elmi, in rappresentanza del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi. I presenti hanno convenuto di intensificare la collaborazione fra il VAO e la Convenzione delle Alpi.

Il Segretariato permanente inserirà ad esempio nei propri strumenti informativi, quali sito e newsletter, informazioni sugli osservatori alpini riuniti nel VAO e sulle loro attività, in modo da accrescere la visibilità del VAO nel contesto della Convenzione delle Alpi.

Si è inoltre convenuto di collegare più strettamente le piattaforme ABIS/SOIA (sistema di osservazione e informazione delle Alpi) della Convenzione delle Alpi e AlpEnDAC del VAO, nei limiti delle possibilità tecniche di ABIS/SOIA e della relativa applicazione WebGIS, al fine di migliorare e ampliare la disponibilità di informazioni sulla regione alpina.

Il VAO evidenzierà a sua volta lo stretto legame con la Convenzione delle Alpi nelle sue pubblicazioni e sui propri siti internet, social media, ecc.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione della Presidenza;
2. invita le Parti contraenti e gli Osservatori a sostenere la cooperazione fra le stazioni di ricerca d'alta quota nell'ambito del VAO;
3. accoglie con favore la costituzione di un comitato di pilotaggio del VAO;
4. invita l'Unione Europea a sostenere i passi successivi per la realizzazione di un'infrastruttura internazionale di ricerca sul clima e l'ambiente ad alta quota nelle Alpi attraverso una comunicazione attiva delle iniziative del VAO presso le Direzioni Generali della Commissione Europea.